



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Francesco De Sarlo –Giuseppe De Lorenzo ”

Via Sant' Antuono, 192 – tel. 097321034 fax 097321580 ■ C.F. 83000510764 ■ C.M. PZIS001007

■ sito internet: www.isisdesarlo.gov.it ■ e-mail: pzis001007@istruzione.it ■ PEC: pzis001007@pec.istruzione.it

sedi associate

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICOLAGONEGRO C.M. PZPM00101P - Via Sant'Antuono, 192 –
tel. 097321034 fax 097321580

LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO C.M. PZPS00101N - Via Napoli - tel. 097321753 fax 0973030170

LICEO SCIENTIFICO LATRONICO C.M. PZPS00102P - Largo B. De Luca- tel. e fax 0973858535

ESAME DI STATO 2017/2018

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CLASSE QUINTA sez. A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2)

Prot. n° 1530 5.3.a del 14.05.2018

Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto Santarsiere

INDICE

<i>1. Presentazione dell'Istituto.....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2. Profilo dell'indirizzo.....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>3. Quadro orario delle discipline.....</i>	<i>pag. 4</i>
<i>4. Il Consiglio di classe.....</i>	<i>pag. 5</i>
<i>5. La Classe.....</i>	<i>pag. 6</i>
<i>5a. Il percorso di Alternanza Scuola – lavoro della classe.....</i>	<i>pag. 6</i>
<i>6. Competenze raggiunte dalla classe.....</i>	<i>pag. 11</i>
<i>7. Attività complementari ed integrative realizzate.....</i>	<i>pag. 12</i>
<i>8. Simulazione della terza prova.....</i>	<i>pag. 13</i>
<i>9. Attività di recupero e/o di approfondimento.....</i>	<i>pag. 13</i>
<i>10. Strumenti di valutazione condivisi.....</i>	<i>pag. 13</i>
<i>11. Moduli interdisciplinari.....</i>	<i>pag. 14</i>
<i>12. Contenuti fondamentali delle discipline.....</i>	<i>pag. 14</i>
<i>13. Allegati.....</i>	<i>pag. 19</i>

- A. Griglie di valutazione delle prove scritte ed orali.
- B. Copia della simulazione della terza prova.
- C. C. D sul percorso di Alternanza Scuola- lavoro svolto dalla classe.
- D. Programmi

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione superiore "F. De Sarlo –G. De Lorenzo" comprende:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico, opzione delle Scienze Applicate.

Il liceo delle Scienze umane è ubicato in via S. Antuono, e sorge nella sede dell'ex Istituto Magistrale di Lagonegro. Lo stesso edificio comprende anche il Liceo linguistico e il Liceo Scientifico, opzione delle Scienze Applicate. La popolazione scolastica presente nel nostro Istituto è caratterizzata da un forte pendolarismo. Il bacino limitrofo che maggiormente alimenta l'affluenza degli studenti è rappresentato da paesi come Lauria, Latronico, Rivello, Trecchina, Nemoli e Castelluccio, ma anche paesi di altra provincia come Praia, Tortora, (Calabria) .Gli alunni di Lagonegro sono in netta minoranza. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito dell' Istituto.

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Liceo delle Scienze Umane ha il suo asse principale nelle discipline dell'ambito antropologico, poiché pone al centro dell'attenzione l'uomo nella sua intrinseca natura e nelle sue molteplici manifestazioni. In primo luogo, privilegia l'approccio critico che valorizza i progressi, ma anche i contrasti o le difficoltà attraverso le quali si delinea il sentiero della cultura, promuovendo sia il contatto con le più vive problematiche della contemporaneità sia la conoscenza del passato. In secondo luogo, valorizza la piena storicità di tutte le discipline, sia di quelle umanistiche che di quelle scientifiche, riconoscendo la connessione particolare della storia con i singoli ambiti disciplinari.

Il Liceo delle Scienze Umane, inoltre, dà spazio alle tematiche concernenti l'interculturalità in un'ottica di conoscenza e di valorizzazione della pluralità dei modi di vita, dei linguaggi, delle forme di pensiero, delle tradizioni e dei valori. Risultato finale di un tale percorso di studi sarà uno studente caratterizzato da una particolare sensibilità nell'ambito della dimensione sociale e comunicativa, dotato di creatività, versatilità, organico spessore culturale, tale da permettergli di leggere, interpretare e far propria ogni espressione artistico-scientifico-letteraria dell'uomo. Dunque, questo indirizzo si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale ed economico. Le discipline che consentono di sviluppare queste fondamentali competenze sono appunto le Scienze umane, che caratterizzano questo Liceo. Tali discipline guidano gli allievi alla conoscenza delle esigenze della società contemporanea, delle caratteristiche psicologiche di ogni fase della crescita, delle dinamiche dell'apprendimento e della trasmissione culturale. L'insegnamento di queste materie è approfondito con attività incentrate su temi sociali rilevanti come la comunicazione, la multimedialità, l'inclusione, con l'apporto anche di qualificati operatori esterni in ambito pedagogico e sanitario. Il Liceo delle Scienze Umane consente l'accesso a ogni facoltà universitaria e si presenta particolarmente indicato per prepararsi ad affrontare le situazioni concrete del settore socio-educativo.

3. QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	–	–	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	–	–	–
Filosofia	–	–	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	–	–	2	2	2
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	–	–	–
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	–	–	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale Generale	27	27	30	30	30

* Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia.

** con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

I profondi rinnovamenti introdotti dai **DD.PP.RR.** attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. **88/2010** e **89/2010** prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei. Nel Liceo di Scienze Umane di Lagonegro è stata prevista, per l'anno scolastico 2017/2018, l'attuazione della metodologia CLIL nella seguente disciplina: Scienze Motorie, per un modulo corrispondente al 25% del complessivo monte ore.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, per gli effetti del **comma 4 della Legge n. 107 del 2015**, è stata introdotta anche l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione dell'Istituto (RAV) e procede con l'individuare i traguardi da conseguire nel prossimo triennio.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Elenco dei docenti:

<i>Consiglio di classe V sez. A A. S. 2017-18</i>
<i>Coordinatrice: prof. ssa Aversa Anna Vincenza</i>

DOCENTI		MATERIA
ZIZZARI	Pietro	Storia dell'arte
*D'AMBROSIO	Filomena	Scienze Motorie
*D'AMBROSIO	Teresa Maria G.	Filosofia e Storia
*CARLOMAGNO	Maria Carmela	Italiano e latino
FORNINO	Gaetano	Scienze naturali
FILIZZOLA	Adelaide	Religione
AVERSA	Anna Vincenza	Scienze umane
FILPI	Rosario	Matematica e Fisica
MORENA	Rosa	Inglese

- * Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

4.2 Continuità dei docenti

CONTINUITA'					
DOCENTI	2013/14 1° ANNO	2014/15 2° ANNO	2015/16 3° ANNO	2016/17 4° ANNO	2017/18 5° ANNO
ZIZZARI Pietro	-	-	SI	NO	SI
D'AMBROSIO Filomena	SI	SI	SI	SI	SI
D'AMBROSIO Teresa Maria G.	-	-	SI	SI	SI
MORENA Rosa	NO	NO	NO	NO	SI
CARLOMAGNO Maria Carmela	* SI	*SI	SI	SI	SI
FORNINO Gaetano	SI	SI	SI	SI	SI
FILIZZOLA Adelaide	SI	SI	SI	SI	SI
AVERSA Anna Vincenza	SI	SI	SI	SI	SI
FILPI Rosario	SI	SI	SI	SI	SI
	-	-	-	-	

- La prof.ssa CARLOMAGNO M. C. nel biennio ha svolto la docenza nella classe solo per l'insegnamento della LINGUA LATINA.

5. LA CLASSE

5.1 Elenco dei candidati

	NOME	PROVENIENZA
1. ALAGIA	ALESSIA	NEMOLI
2 ALAGIA	RITA	RIVELLO
3. CALDERARO	TIZIANA	TORTORA
4. CARICATI	CATERINA	LAGONEGRO
5. CARRAZZONE	CATERINA	NEMOLI
6. CASONE	CAROLINA	LAGONEGRO
7. D'IMPERIO	SILVIA	TORTORA
8.DE FRANCO	VALERIA	TORTORA
9. FALABELLA	MARIA NIVES	LAGONEGRO
10FERRARO	MARIA TERESA	LAURIA
11. GIORDANO	MATILDE	RIVELLO
12. INFANTINO	LUCIA	LAGONEGRO
13. LABANCA	ANTONELLA	LAGONEGRO
14. LAGATTA	LUDOVICA	PRAIA A MARE
15.MANGO	GIULIA	LAGONEGRO
16. PALADINO	ANNA CHIARA	LAURIA
17 .PALLADINO	MICHELA	LAURIA
18 .PISANI	MIRIANA	AGROMONTE MAGNANO (Latronico)
19.POCCIA	ANTONELLA	LAURIA

5.2 Storia della classe

Anno scolastico	Totale alunni	Ripetenti	Provenienti da altra scuola	Non promossi	Trasferiti o ritirati
2013/14 *	24	-		3	1
2014/15	24	-	1	3	1
2015/16	19	-	1	-	-
2016/17	19	-	-	-	-
2017/18	19	-	-	-	-

N° complessivo: 19 alunne

* Nel corso del primo e del secondo anno la classe è stata interessata da una situazione di trasferimenti, insuccessi e avvicendamenti di alunni provenienti da altre classi e da altre scuole.

5.3 Presentazione della classe

La classe si compone di 19 alunne provenienti da Lagonegro e dalle aree limitrofe del bacino. Il livello socio economico si rivela globalmente medio /alto. Solo qualche ragazza presenta situazioni familiari che si discostano da questo standard. La classe fin dal biennio si è dimostrata attenta e interessata al lavoro scolastico e sensibilmente recettiva alle sollecitazioni dei docenti. Quasi tutte le ragazze hanno migliorato nel corso del primo biennio prima e del secondo biennio, poi, le capacità di applicazione e il metodo di studio raggiungendo in questo modo un discreto livello di consapevolezza comunicativa ed operativa, buone capacità di osservazione, di riflessione e di esposizione. In questo contesto si distinguono alunne con notevoli abilità e capacità di ricezione, di riflessione e di analisi e questa condizione, sostenuta da un impegno e da un interesse costante e proficuo, da una spontanea attenzione verso la propria formazione, da buone pratiche metodologiche e da approfondimenti personali, ha permesso loro di cogliere pienamente le sollecitazioni dei docenti e di conseguire, finora, eccellenti risultati nelle valutazioni intermedie e finali in tutte le discipline e sin dal primo anno di corso. Ognuno di loro nel corso del quinquennio, ha comunque conseguito, pur se in maniera differenziata, gli obiettivi programmati dai docenti e raggiunto le relative competenze. Il quadro emergente è il seguente: conoscono i contenuti disciplinari sviluppati, il linguaggio specifico delle discipline, comprendono i significati base dei testi, comunicano con chiarezza espositiva, sanno sintetizzare le conoscenze acquisite con coerenza, esprimere valutazioni critiche. Il gruppo medio- basso nel corso di questo ultimo anno scolastico, e in particolare nel corso del secondo quadrimestre, ha studiato con molta discontinuità e molto sporadicamente con una ricaduta sull' apprendimento e sul rendimento scolastico, al momento negativa. La classe ha svolto nel corso del triennio importanti esperienze formative che le ha viste protagoniste in interessanti esperienze di studio e di lavoro.

Le alunne, inoltre, nel corso del quinquennio hanno maturato competenze, in termini di cittadinanza e costituzione, grazie a interventi che la scuola ha messo in atto, come il Convegno / Mostra "I Gianni ed i Pierino" nel corrente anno scolastico, la partecipazione alla trasmissione "Pane quotidiano" nell' Aprile del 2014 e, l'incontro con Nando Dalla Chiesa, lo Stage al Parco S. Giovanni di Trieste e relativo viaggio di istruzione. (Trieste e Fiume), la partecipazione al Mediaschow di Melfi, la partecipazione al Certamen Giustino Fortunato di Rionero in Vulture. il viaggio di istruzione in Sicilia e a Firenze, la partecipazione alle Olimpiadi della Filosofia e di Italiano, l' attività di Alternanza Scuola /lavoro con l' Associazione " Adalgisa e le Artigiane delle Idee", la partecipazione alla giornata del 21 Marzo 2015, il Concorso 23 maggio 2016 che ha visto la classe vincitrice della selezione regionale con un lavoro di scrittura creativa e infine le numerose attività sportive proposte dall' Istituto.

Il giudizio del C.d.C sui livelli di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi didattici è da considerarsi complessivamente positivo, pur con le inevitabili diversificazioni, determinate dai ritmi personali di crescita e dal maggiore interesse verso le attività integrative realizzate dalla scuola. Tutte, ad eccezione di una sola alunna, hanno recuperato le insufficienze del primo quadrimestre. Per quanto attiene alla frequenza, la maggior parte delle alunne ha frequentato le lezioni in maniera assidua. Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta nell' insieme, rispettosa delle regole, interessata al dialogo educativo, motivata allo studio delle discipline e desiderosa di migliorare. Tutte le alunne hanno raggiunto un positivo livello di integrazione e di coesione.

5a. IL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO DELLA CLASSE

Nominativi, compiti e responsabilità delle risorse umane impiegate (direzione, coordinamento, gruppo progetto, tutor scolastici, aziendali ...)

Dott. Roberto Santarsiere – Dirigente scolastico – Direzione

Prof.ssa Anna Aversa - Docente-Tutor scolastico per l' intero triennio.

Dott. Angela Canonico – Tutor – Presidente dell'Associazione "Adalgisa e le Artigiane delle Idee"

Sede Operativa e Sede Legale Lagonegro (PZ)

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ La legge prevede esplicitamente l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro da parte delle istituzioni scolastiche al fine di consentire agli allievi la possibilità di effettuarli nel secondo ciclo di scolarità. Tali percorsi certamente favoriscono l'esperienza diretta di lavoro in cooperative sociali/impresе sociali, che erogano servizi alla persona, da parte degli allievi ed agevolano le loro successive scelte professionali realizzando, in tal modo, una modalità di apprendimento flessibile che migliora la formazione e facilita il successivo ingresso nel mondo del lavoro. I percorsi, inoltre, consentono all'allievo di avvicinarsi ad una concreta realtà di lavoro utilizzando i contesti delle cooperative visitate come risorse integrative del processo di apprendimento. In questo contesto, infatti, l'esperienza in un'impresa sociale costituisce un mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani; inoltre, la conoscenza di realtà della cooperazione sociale territoriale che eroga servizi alla persona dà la possibilità agli allievi di interagire direttamente sia con gli operatori del sociale/lavoratori, ma anche con le persone "con problematiche" a cui il servizio è rivolto. Infatti i titoli di studio ottenuti alla fine dei percorsi formativi tradizionali, in una situazione come quella attuale, diventano sempre più inadeguati a descrivere i livelli di professionalità, per cui vanno potenziate tutte quelle esperienze di formazione sul lavoro e anche quelle iniziative di tirocinio finalizzate all'acquisizione di ulteriori competenze trasversali e professionali che sono complementari a quelle già possedute e si realizzano nei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Inoltre questi ultimi tendono a sviluppare specifiche attitudini alla flessibilità e ad adattarsi alle trasformazioni e innovazioni della realtà lavorativa. Queste motivazioni sono valide per tutti gli studenti dell'IIS, soprattutto per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane. Infatti, la possibilità di avere un'esperienza formativa nel mondo della cooperazione potrà consentire agli allievi del Liceo sopra specificato di avere una visione più chiara del mondo del lavoro e potrà aiutarli inoltre nelle scelte, innanzitutto universitarie, che gli stessi dovranno affrontare al termine degli studi. Inoltre sono state previste iniziative di orientamento in fase di realizzazione del progetto per dare agli studenti, già inizialmente conoscenza del progetto stesso e dei suoi obiettivi. Tutte le attività sono state svolte sia presso la sede operativa dell'Associazione stessa che presso strutture sociali del territorio, utilizzando la modalità di affiancamento con esperti dell'Associazione.

Fattibilità e Motivazione dell'idea progettuale La proposta progettuale è nata dalla volontà di offrire un'ampia e vasta presentazione del mondo del sociale, in generale e del territorio, al fine di consolidare, insieme alla Scuola, un percorso di formazione per gli Operatori del Sociale, valorizzando anche il lavoro e la competenza delle strutture sociali territoriali coinvolte. Gli studenti coinvolti nell'attività di alternanza scuola-lavoro hanno partecipato a corsi di formazione organizzativa e gestionale sul mondo della cooperazione, nonché a corsi di formazione per la conoscenza di figure professionali che ruotano intorno al mondo del sociale, hanno visitato il "Parco San Giovanni" di Trieste e lavorato con gli operatori del D.S.M di Trieste e con la Fondazione Don Milani di Firenze.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E REALIZZATE

Il progetto "SAPERE PER POTER FARE E SAPERE ESSERE" ha cercato di rispondere alla domanda di promuovere lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze necessarie per formare gli operatori del sociale del futuro sempre più consapevoli e competenti, promuovere la cooperazione e l'integrazione sociale proponendo incontri e manifestazioni al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto inibiscono lo sviluppo delle potenzialità e delle risorse umane sul territorio è stato il nucleo portante della proposta operativa. L'Istituto, insieme all'Associazione "Adalgisa e le Artigiane delle idee" ha organizzato attività di sensibilizzazione a carattere sociale, culturale, formativo, informativo e di orientamento tese a rendere i ragazzi più consapevoli e disponibili verso le problematiche sociali. Per come già indicato, scopo principale di questo progetto di Alternanza Scuola – Lavoro è stato quello di consentire agli allievi frequentanti di confrontarsi con il mondo della cooperazione sociale, in vista di un lavoro come **operatore del sociale**.

I tempi, necessariamente, sono stati articolati, allo scopo di non interferire con l'attività didattica delle classi coinvolte nel progetto.

Sono state svolte da parte dell'associazione:

8 ore di formazione organizzativa e gestionale

2 ore di formazione sulla conoscenza delle figure professionali

8 ore di visita e conoscenza di alcune strutture sociali sul territorio

2 ore di formazione sulla progettazione nell'area sociale

16 ore di costruzione di un progetto nel sociale

6 ore di presentazione e condivisione dei progetti con la classe

13 ore di preparazione e realizzazione di un seminario divulgativo atto alla condivisione finale con tutte le classi dell'istituto, il dirigente scolastico e tutti i docenti, nonché il territorio.

Il tutto per un totale di 55 ore nel primo e nel secondo anno che sommate alle ore di formazione scolastica costituiscono un monte ore di 160 ore.

Nel quinto anno, invece, l'attività è stata orientata interamente alla programmazione, realizzazione e messa in atto della Mostra/Convegno "I Gianni ed i Pierino", per un totale di 40 ore.

Tutti i documenti relativi al percorso di alternanza scuola /lavoro sono depositati in segreteria.

Analisi, indagini e risultati dei fabbisogni formativi e professionali e risultati attesi del progetto

Per quel che riguarda i fabbisogni formativi e professionali degli allievi si è fatto riferimento alle analisi effettuate a seguito di un'indagine fra gli studenti.

Le indicazioni risultanti da tale indagine hanno costituito le basi, insieme alle specificità del percorso formativo curricolare degli allievi interessati a tale progetto.

L'Associazione ha in essere con la scuola una convenzione atta alla realizzazione di progetti comuni di promozione sociale.

Per quel che riguarda i risultati attesi del progetto, possiamo individuarne alcuni generali ed altri specifici.

Tra i primi, abbiamo considerato la possibilità di:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. utilizzare conoscenze e capacità per acquisire nuove competenze;
3. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e dell'associazionismo di promozione sociale, nonché nel settore della cooperazione sociale;
4. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
5. arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi individualizzati con l'acquisizione di competenze sul campo;
6. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le inclinazioni personali;
7. comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole;
8. inoltre la programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti hanno seguito le indicazioni tracciate nel Decreto dell'Ufficio Scolastico per la Regione Basilicata e degli obiettivi generali propri dell'Istituto che afferiscono all'attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Pertanto l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per::

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Tra gli obiettivi specifici:

- acquisire conoscenze relative alle normative e alle leggi del mondo della cooperazione e alle diverse figure professionali del mondo del sociale;
- acquisire capacità relative alla costruzione di un progetto nel sociale;
- conoscere la realtà della gestione dei servizi sociali erogati dalle strutture territoriali visitate e confrontarle con quanto studiato;
- creare contatti con il territorio e acquisizione/sviluppo delle capacità relazionali in ambito lavorativo e quindi di capacità operative di lavorare in team e di coordinamento all'interno di una struttura articolata in più settori;
- gestire le relazioni con l'esterno;
favorire la condivisione, anche con l'esterno, della crescita culturale avvenuta.

Si sono rafforzate **le softskill** quali lavorare in gruppo, prendere impegni, gestire lo stress, prendere decisioni, preparare un convegno. Lo strumento di monitoraggio utilizzato è stato quello fornito dalla modulistica ministeriale. Sono state acquisite nuove competenze e conoscenze quali la consapevolezza della cooperazione dei meccanismi del mondo del lavoro, dell'assunzione di responsabilità e della valutazione verso le proprie scelte universitarie e di vita.

6. COMPETENZE RAGGIUNTE DALLA CLASSE

6.1 Obiettivi educativi trasversali

Quasi tutto il gruppo classe ha partecipato in maniera esaustiva al discorso educativo e alle varie attività complementari ed integrative che la scuola ha realizzato. L'applicazione più sistematica nello studio di alcune alunne ha determinato conoscenze più sicure e personalmente rielaborate; per altri lo studio non sempre regolare ha consentito una preparazione talvolta superficiale, ma globalmente sufficiente. Ognuno di loro nel corso del quinquennio, ha comunque conseguito, pur se in maniera differenziata, gli obiettivi programmati dai docenti e raggiunto le relative competenze. Il quadro emergente è il seguente: conoscono i contenuti disciplinari sviluppati, il linguaggio specifico delle discipline, comprendono i significati base dei testi, comunicano con chiarezza espositiva, sanno sintetizzare le conoscenze acquisite con coerenza, esprimere valutazioni critiche.

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

6.2 Obiettivi cognitivi trasversali

1. Riconoscere il valore delle opere letterarie, artistiche, filosofiche e scientifiche, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, afferenti al periodo moderno e contemporaneo, con riferimenti opportuni ai testi classici.
3. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, utilizzando anche gli strumenti multimediali, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. N°356 del 18/09/98.
4. Analizzare e risolvere problemi matematici, scientifici e fisici, utilizzando tecniche adeguate.
5. Realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione evidenziando autonomia e capacità di orientamento anche in vista di scelte future

7. ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

- Quotidiano in classe
- Uscite didattiche sul territorio per approfondimenti culturali e/o alternanza.
- Teatro in lingua: “ The picture of Dorian Grey “, diOscar Wilde a Salerno il 24-01-2018.
- **Progetto legalità** - Giornata del 21 Marzo 2016 -2017 in memoria delle vittime innocenti di mafia ,Concorso 23 maggio 2015.
- Mediaschow 2016- 2017- 22-23-24 Marzo 2018
- Olimpiadi di Italiano
- Simulazione prima e terza prova esame di Stato.
- Orientamento presso Università della Basilicata e/o di Salerno.
- Moduli pluridisciplinari.
- **Attività congressuali formative:**la classe ha organizzato una Mostra- convegno “ Barbiana: I Gianni e i Pierino” 15/11/2017 - 30/11/2017.
- **Partecipazione ai laboratori di inclusione:** sportiva-mente e artistica-mente nel biennio.
 - Partecipazione al progetto “Giornata sportiva” del 31 Maggio 2017
- **Progetto legalità:** incontro in videoconferenza con G. Colombo (Cinetatro Iris Novembre 2016- Novembre 2017)

- **Incontro informativo – culturale:** Partecipazione alla trasmissione “ **Pane quotidiano**” (13 Aprile 2016) e incontro con Nando Dalla Chiesa.
- **Orientamento:**Incontro con i formatori dell’Apofila.s 2016/2017
- **Olimpiadi di filosofia:** si sono svolte nell’aula Magna dell’Istituto, ha partecipato una parte della classe (Gennaio 2017) (Gennaio 2018)
- **Giochi sportivi studenteschi**
- **Partecipazione a sportelli didattici:** Una parte della classe ha partecipato allo sportello didattico in **Scienze umane (a.s 2015/2016)**

8. SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D’ESAME

SCIENZE NATURALI
 INGLESE
 FILOSOFIA
 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Si è svolta una simulazione della terza prova in data 11 Maggio 2018, secondo la tipologia B. Sono state individuate quattro discipline e somministrati, per ciascuna di esse, tre quesiti (ogni risposta contenuta in un massimo di sei righe).

Le materie coinvolte sono state: **Filosofia, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Inglese**. Per quanto attiene ai quesiti di Scienze Motorie, uno dei tre è stato formulato in lingua inglese secondo la metodologia CLIL, come stabilito in sede di programmazione. La prova ha avuto la durata di 2.30 ore.

E’ stato consentito l’uso:

- del vocabolario italiano
- del vocabolario bilingue

Si allega copia della prova somministrata.

9. ATTIVITA’ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO

Le attività programmate dalla scuola nel pomeriggio, come lo sportello didattico, sono state frequentate solo da un gruppo di studenti nell’ a.s 2015/2016. Il recupero è stato costante e in itinere.

10. STRUMENTI DI VALUTAZIONE CONDIVISI

Le verifiche periodiche hanno avuto la funzione di accertare i risultati di apprendimento degli studenti in termini di competenze, conoscenze e abilità (C.M: 94 del 18/10/’11), di rendere l’alunno consapevole delle abilità acquisite, nonché delle difficoltà incontrate, e di controllo, da parte del docente, dell’efficacia della propria azione didattica e metodologica. Diversificata nella tipologia (scritta, strutturata e semistrutturata, grafica, multimediale, orale) e regolata da trasparenti criteri per l’attribuzione del voto, la verifica ha contribuito a individuare e valorizzare

i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti, anche nella prospettiva dell'orientamento e dell'autorientamento.

Sono state previste, nel corso di ciascun quadrimestre, almeno due prove scritte, pratiche o grafiche e almeno due prove orali, nelle forme concordate a livello dipartimentale e collegiale.

11. MODULI INTERDISCIPLINARI

- *Il male di vivere*

Materie coinvolte: Storia, Filosofia, Sc. Umane, St. dell'Arte, Italiano.

12. CONTENUTI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE

LETTERATURA ITALIANA

- Leopardi; Naturalismo e Verismo: Verga; la Scapigliatura
- Baudelaire e il Simbolismo ; Estetismo: D'Annunzio e l' Estetismo.Pascoli
- Il Futurismo e Crepuscolarismo; Pirandello; Svevo
- Ermetismo: Ungaretti , Quasimodo e Montale e il male di vivere; Saba.
- Il Neorealismo: Vittorini, Levi, Fenoglio, Pavese, Pratolini (Da completare entro il 15 maggio)
- Moravia; Levi e Morante
- Divina Commedia: Paradiso: i canti dell' invocazione. Le figure femminili. I canti politici.
- La preghiera alla Vergine.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

- Seneca;Quintiliano; Tacito
- Svetonio
- Fedro, Giovenale, Marziale
- Petronio e Apuleio.
- Apologetica e Patristica.
- Agostino

STORIA

- La prima guerra mondiale
- I totalitarismi
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- L'Italia repubblicana.

FILOSOFIA

- La sinistra hegeliana
- Il Marxismo
- Il Positivismo
- La critica alla razionalità
- L'Esistenzialismo

SCIENZE UMANE

ANTROPOLOGIA CULTURALE

- L' Antropologia culturale: origini e metodi.
- Concetti e autori dell'Antropologia culturale.
- La parentela.
- Gli autori classici dell' Antropologia culturale .
- Le grandi religioni: Induismo, Buddismo, Confucianesimo e Taoismo, Ebraismo, Cristianesimo, Islam.
- La secolarizzazione

PEDAGOGIA

- Autori, correnti, riforme e metodologie che caratterizzano l' evoluzione dei modelli pedagogici dall' '800 ai nostri giorni.
- Da Aristide Gabelli e la pedagogia dell' Italia Unita alla pedagogia contemporanea
- I Decreti Delegati e la riforma degli organi collegiali del 1969.(Decreto 416- 417-419)
- La programmazione e le sue fasi.
- La costruzione di percorsi individualizzati. (legge 104- 170- DSA- BES)
- Il processo di de-stituzionalizzazione e la legge 180.
- La formazione alla cittadinanza e l' educazione ai diritti umani.
- I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale. Le otto competenze di cittadinanza e gli obiettivi di Lisbona.
- La scuola e il dialogo interculturale.
- L' apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

SOCIOLOGIA

- La Sociologia: origini e metodi.
- I primi teorici: A . Comte, K. Marx, Emile DurKheim, MaxWeber.
- Le teorie del conflitto (C. Marx, Max Weber, V. Pareto)
- La globalizzazione e la società multiculturale.
- La Scuola di Chicago.
- Le Istituzioni totali
- Linguaggio, comunicazione e la scuola di Palo Alto.
- La comunicazione di massa.

LINGUA INGLESE

- The Victorian Age: Charles Dickens; E. Bronte
- Aesthetism: Oscar Wilde
- World War 1: War poets: Rosenberg
- The Modern Novel: Fitzgerald, Virginia Woolf
- World War II
- Political dystopia: George Orwell
- The theatre of the absurd and Samuel Beckett
- The Beat Generation: Jack Kerouac

STORIA DELL'ARTE

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo
- Impressionismo e Postimpressionismo
- Simbolismo e Art nouveau
- Le Avanguardie storiche
- L'arte nel dopoguerra (da svolgere)

MATEMATICA

- I limiti di funzioni.
- Probabile grafico di una funzione.
- Il concetto di derivata;teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Esame di funzioni analitiche con il calcolo differenziale

FISICA

- La luce
- Le proprietà elettriche della materia
- Il campo elettrico
- La corrente elettrica e i circuiti
- Magnetismo ed elettromagnetismo (cenni)

SCIENZE NATURALI

- Richiami e approfondimenti di citologia
- Le biomolecole (Acqua, Sali minerali, Vitamine, Glucidi, Protidi e Lipidi).
- Enzimi e catalisi enzimatica;
- Nucleotidi ed acidi nucleici
- Il codice genetico e la sintesi proteica

- Il Metabolismo: fotosintesi clorofilliana, respirazione cellulare e biosintesi dell'ATP;
- Elementi di chimica ambientale (Il problema dell'emissione legate alla combustione dei combustibili fossili, l'effetto serra, il protocollo di Kyoto, la conferenza di Parigi, il protocollo di Copenaghen);
- Le biotecnologie classiche e moderne (la tecnologia del DNA ricombinante) IN VIA DI TRATTAZIONE ;
- Clonazione e OGM; DA TRATTARE;
- La struttura interna della terra, il calore interno della terra, il Magnetismo terrestre e la tettonica delle placche; DA TRATTARE;

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Esercizi di potenziamento fisiologico
- Pallavolo
- Badminton
- Atletica leggera
- Storia delle Olimpiadi
- Nozioni di primo soccorso
- Il doping

Pallavolo, Badminton e Atletica leggera hanno costituito i tre moduli della programmazione di Scienze motorie svolti secondo la metodologia **Cil**

- Modulo n° 1: Volleyball: the field; the game; the basics
- Modulo n°2: Badminton: The origins; the field; the game; the rules
- Modulo n° 3: Athletics: branches.

Numero di ore: 15

Modalità di attuazione: lezioni frontali

Competenze: Esprimersi in lingua, in modo corretto in riferimento agli argomenti trattati.

Modalità di valutazione: prove orali e simulazione della terza prova

RELIGIONE

- Ateismi
- Il rapporto Stato Chiesa tra le due guerre mondiali.
- Shoah
- Omofobia
- La condizione della donna nella cultura islamica.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ F De Sarlo- G. De Lorenzo ”

FIRMA DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE V A

a. s. 2017/2018

DOCENTI		MATERIA	FIRMA
AVERSA	Anna Vincenza	Scienze Umane	F.to Anna Vincenza Aversa
D'AMBROSIO	Filomena	Scienze Motorie	F.to Filomena D'Ambrosio
MORENA	Rosa	Lingua e letteratura Inglese	F.to Rosa Morena
CARLOMAGNO	Maria Carmela	Italiano e Latino	F.to Maria Carmela Carlomagno
FORNINO	Gaetano	Scienze naturali	F.to Gaetano Fornino
ZIZZARI	Pietro	Storia dell'arte	F.to Pietro Zizzari
FILIZZOLA	Adelaide	Religione	F.to Adelaide Filizzola
D'AMBROSIO	Teresa Maria G.	Filosofia e storia	F.to Tereasa Maria G. D'Ambrosio
FILPI	Rosario	Matematica e Fisica	F.to Rosario Filpi

Lagonegro, 15 Maggio 2018

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Anna Vincenza Aversa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Roberto Santarsiere

ALLEGATI

ALLEGATI:

- Griglie di valutazione delle prove scritte e orali.
- Copia della simulazione della terza prova.
- C.D. Percorso di alternanza.
- Programmi svolti.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO

■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 2017/ 2018 _____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Analisi del testo (Tip. A)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONI E B	PUNTEGGI 1AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Comprensione complessiva del testo	1		
Insufficiente	2	Capacità di analisi dei livelli del testo	2		
Lievemente insufficiente	3	Interpretazione, argomentazione e coerenza logica	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

La Commissione

VOTO CONSEGUITO _____/15

.....

Il Presidente

.....

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO

■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 2017/ 2018 _____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Saggio breve – Articolo di giornale (Tip. B)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE E B	PUNTEGGI 1AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Conoscenza e comprensione delle informazioni	1		
Insufficiente	2	Formulazione della tesi ed argomentazione	2		
Lievemente insufficiente	3	Capacità logico-critiche e creative	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

La Commissione

VOTO CONSEGUITO ____/15

.....

Il Presidente

.....

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO

■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 2017 / 2018 _____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Tema di ordine generale e storico (Tip.C-D)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Pertinenza e conoscenza dei contenuti	2		
Insufficiente	2	Capacità di argomentazione e coerenza logica	1		
Lievemente insufficiente	3	Rielaborazione personale	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

La Commissione

VOTO CONSEGUITO ____/15

.....

.....

.....

Il Presidente

.....

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO

■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 2017 / 2018 _____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2ª PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5ª sez. ____

TIPOLOGIA TEMA TRACCIA N°

Obiettivi e indicatori della performance

Voto	Conoscenze disciplinari	Organizzazione e argomentazione dei contenuti	Correttezza formale e proprietà lessicale
5	Approfondita e completa	Organica	Precisa e incisiva
4	Precisa, ma non approfondita	Coerente	Corretta
3	Imprecisa	Lineare	Imperfetta
2	Vaga e incompleta	Poco articolata	Poco precisa e non corretta
1	Insufficiente	Incoerente	Non corretta

Il punteggio totale pari a _____/15

è stato assegnato: all'unanimità a maggioranza

La Commissione

VOTO CONSEGUITO ____/15

.....

.....

.....

Il Presidente

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

LICEO SCIENZE UMANE A.S. 2017/18 CLASSE V A

ALLIEVO/A: _____

		DISCIPLINE												
Indicatori	Descrittori	Punti	FILOSOFIA			SCIENZE NATURALI			SCIENZE MOTORIE			LINGUA INGLESE		
			Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Completezza e pertinenza delle conoscenze dei contenuti	Scorretta, lacunose e non pertinente	0-1												
	Parziale e approssimativa	2												
	Essenziale	3												
	Chiara e abbastanza approfondita	4												
	Approfondita e completa	5												
Capacità di elaborazione e di sintesi	Disarticolata e totalmente carente	0-1												
	Generica e poco efficace	2												
	Chiara e corretta	3												
	Organica e significativa	4												
Coerenza Argomentativa	Contraddittoria e disorganica	0-1												
	Schematica, ma coerente	2												
	Rigorosa e organica	3												
Correttezza formale ed uso di un linguaggio specifico	Impreciso e non appropriato	0-1												
	Semplice, ma corretto e appropriato	2												
	Esposizione chiara e lineare con utilizzo di un lessico pertinente	3												
Punteggio totale dei quesiti (si ottiene sommando per ciascun quesito i punti assegnati ai quattro indicatori)														
Media per disciplina Totale : 3			F=			M =			SM =			LI=		
Descrittore (il descrittore evidenziato rappresenta la sufficienza per il rispettivo indicatore)			Media prove d'esame - n. 4 discipline (filosofia + matematica + scienze motorie+ lingua inglese) = /15											

“ISIS” “ F. De Sarlo – G. De Lorenzo”- Lagonegro
Esami di Stato 2017 / 2018 – Liceo

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	ASSEGNATI
Percorso progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Espone in modo confuso e poco chiaro • Espone in modo lineare (Suff. = 2) • Espone in forma organica e coerente 	1 - 3	
Padronanza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza un linguaggio non sempre corretto e pertinente • Utilizza un linguaggio semplice, ma corretto e lineare (Suff. = 3) • Utilizza un linguaggio ricco, organico, fluido e pertinente 	1 - 5	
Possesso delle conoscenze e capacità di utilizzarle	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo incompleto i contenuti disciplinari • Conosce i concetti chiave dei contenuti disciplinari e gli aspetti più significativi degli argomenti affrontati (Suff. = 7) • Si serve in modo appropriato, ampio e approfondito delle conoscenze in rapporto alle sollecitazioni proposte 	1 - 9	
Capacità di operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua collegamenti imprecisi o parziali, si orienta con difficoltà nei percorsi disciplinari e pluridisciplinari • Individua i collegamenti essenziali tra argomenti diversi, anche di natura pluridisciplinari e sa motivarli in modo semplice e lineare (Suff. = 4) • Effettua collegamenti efficaci e motivati tra argomenti disciplinari e pluridisciplinari 	1 - 6	
Capacità di argomentazione e di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con difficoltà sulle questioni proposte, senza significativi approfondimenti • Argomenta in modo semplice e motivato, con alcuni approfondimenti significativi (Suff. = 3) • Argomenta in modo critico ed efficace sulle questioni proposte, con approfondimenti ampi e articolati. 	1 - 5	
Discussione prove scritte	<ul style="list-style-type: none"> • Non comprende i rilievi contestati • Comprende i rilievi contestati (Suff. = 1) • Comprende i rilievi contestati e li discute in modo consapevole 	0 - 2	
	<u>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</u>		

La Commissione

.....

.....

Il Presidente

.....

I.I.S. “Francesco De Sarlo Giuseppe De lorenzo”
Liceo delle SCIENZE UMANE
classe V sezione A

Anno scolastico 2017/2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B

NOME	COGNOME
_____	_____

- Durata della prova 150 minuti -
- Tre domande per disciplina -
- E' previsto l'uso del dizionario bilingue e del dizionario italiano non scientifico.

DISCIPLINE COINVOLTE

- 1) FILOSOFIA
- 2)SCIENZE NATURALI
- 2) SCIENZE MOTORIE
- 3) LINGUA INGLESE

LA COMMISSIONE

Prof.ssa D'AMBROSIO Teresa M.G
Prof. FORNINO Gaetano
Prof.ssa D'AMBROSIO Filomena
Prof.ssa MORENA Rosa

Lagonegro, 11 Maggio 2018

FILOSOFIA

1) Secondo Heidegger, il modo d'essere dell'esserci è l'esistenza. In che cosa consiste?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Quali sono, secondo Schopenhauer, le vie di liberazione dal dolore e perché?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Qual è la critica che Marx muove allo Stato liberale?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE NATURALI

1) Ruolo biologico svolto dall'acqua nei vegetali:

2) Struttura e funzione svolta dai ribosomi:

3) La trascrizione del codice genetico:

SCIENZE MOTORIE

1) Descrivi i cambiamenti più rilevanti nella storia delle Olimpiadi.

2) Che cos'è il rally point system?

3) Talk about the origins of badminton

INGLESE

1) What's the main narrative technique used by Joyce and Virginia Woolf?. (Max 6 lines)

2) In what way is Fitzgerald the leading representative of the "Jazz Age generation" both in his life and in his symbolic novel "The Great Gatsby"?

3) "Animal farm" is a "beast-fable". What is the advantage of this form? Do you think the novel would be more affective in another form?

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME														
LICEO SCIENZE UMANE A.S. 2017/18 CLASSE V A														
ALLIEVO/A: _____														
			DISCIPLINE											
Indicatori	Descrittori	Punti	FILOSOFIA			SCIENZE NATURALI			SCIENZE MOTORIE			LINGUA INGLESE		
			Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
Completezza e pertinenza delle conoscenze dei contenuti	Scorretta, lacunose e non pertinente	0-1												
	Parziale e approssimativa	2												
	Essenziale	3												
	Chiara e abbastanza approfondita	4												
	Approfondita e completa	5												
Capacità di elaborazione e di sintesi	Disarticolata e totalmente carente	0-1												
	Generica e poco efficace	2												
	Chiara e corretta	3												
	Organica e significativa	4												
Coerenza argomentativa	Contraddittoria e disorganica	0-1												
	Schematica, ma coerente	2												
	Rigorosa e organica	3												
Correttezza formale ed uso di un linguaggio specifico	Impreciso e non appropriato	0-1												
	Semplice, ma corretto e appropriato	2												
	Esposizione chiara e lineare con utilizzo di un lessico pertinente	3												
Punteggio totale dei quesiti (si ottiene sommando per ciascun quesito i punti assegnati ai quattro indicatori)														
Media per disciplina Totale : 3			F=			M =			SM =			LI=		
Descrittore (il descrittore evidenziato rappresenta la sufficienza per il rispettivo indicatore)			Media prove d'esame - n. 4 discipline (filosofia + matematica + scienze motorie+ lingua inglese) = /15											